

PRYSMIAN S.P.A. RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2013

TREND DI RICAVI E REDDITIVITÀ IN LIEVE MIGLIORAMENTO NEL TERZO TRIMESTRE
POSITIVE PERFORMANCE NELLA TRASMISSIONE DI ENERGIA E NEL SETTORE OIL & GAS
BUONA GENERAZIONE DI CASSA E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA IN MIGLIORAMENTO

CONFERMATO RANGE ADJ. EBITDA FY 2013 €600/€650 MILIONI

RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2013

- **RICAVI: €5.488 MILIONI (€5.930 MILIONI NEI PRIMI NOVE MESI 2012; VARIAZIONE ORGANICA -3,9%)**
- **EBITDA ADJ¹: €444 MILIONI (€468 MILIONI NEI PRIMI NOVE MESI 2012; -5,2%)**
- **RISULTATO OPERATIVO ADJ²: €329 MILIONI (€349 MILIONI NEI PRIMI NOVE MESI 2012; -5,8%)**
- **UTILE NETTO ADJ³: €180 MILIONI (€193* MILIONI NEI PRIMI NOVE MESI 2012; -6,7%)**
- **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A €1.246 MILIONI (€1.446 MILIONI AL 30 SETTEMBRE 2012)**

Milano, 6/11/2013. Il Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. ha approvato oggi i risultati consolidati di Gruppo dei primi nove mesi 2013.

“Nel terzo trimestre del 2013 prosegue il trend di recupero dei ricavi e della redditività che aveva già caratterizzato il trimestre precedente, spiega l’amministratore delegato del Gruppo Prysmian Valerio Battista. Complessivamente, nel raffronto tra i nove mesi 2013 e il corrispondente periodo 2012, il peso del primo trimestre particolarmente negativo si riflette in una diminuzione di ricavi e redditività, ma si vedono i primi segnali di un lieve recupero. Le azioni di costante contenimento dei costi, razionalizzazione e miglioramento dell’efficienza dei processi organizzativi e produttivi e le sinergie dall’integrazione con Draka, hanno consentito al Gruppo di preservare i margini, con un rapporto EBITDA rettificato su Ricavi in lieve miglioramento. Tali azioni hanno inoltre consentito di limitare l’impatto sulla redditività anche nei business che più hanno risentito degli effetti della crisi, come i cavi per le costruzioni”.

DATI CONSOLIDATI DI SINTESI

(in milioni di Euro)	9 mesi 2013	9 mesi 2012 (*)	Variaz.%
Ricavi	5.488	5.930	-7,5%
EBITDA	410	402	2,0%
EBITDA rettificato	444	468	-5,2%
Risultato operativo	265	295	-10,4%
Risultato operativo rettificato	329	349	-5,8%
Risultato ante imposte	159	209	-24,0%
Risultato netto	110	148	-25,6%

(in milioni di Euro)	30 settembre 2013	30 settembre 2012	Variazione
Capitale investito netto	2.770	2.930	(160)
Fondi del personale	335	310	25
Patrimonio netto	1.189	1.174	15
di cui attribuibile a terzi	44	55	(11)
Posizione finanziaria netta	1.246	1.446	(200)

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell’introduzione dello IAS 19 revised. Nei primi 9 mesi del 2012 tale modifica ha comportato l’iscrizione di maggiori oneri finanziari pari ad Euro 1 milione.

¹ Per EBITDA adjusted (rettificato) si intende l’EBITDA prima degli oneri e proventi di natura non ricorrente, riportati nella tabella in Allegato B.

² Per Risultato operativo adjusted (rettificato) si intende il Risultato operativo prima degli oneri e proventi di natura non ricorrente, della variazione del fair value dei derivati sui prezzi delle materie prime e di altre poste valutate al fair value.

³ Per Utile netto adjusted (rettificato) si intende il risultato netto prima degli oneri e proventi di natura non ricorrente, del fair value derivati su prezzi materie prime e di altre poste valutate al fair value, degli effetti dei derivati su cambi e tassi, delle differenze cambio, degli interessi non monetari del Prestito Obbligazionario convertibile e del relativo effetto fiscale.

RISULTATI ECONOMICO FINANZIARI

I **Ricavi** di Gruppo sono ammontati a €5.488 milioni rispetto a €5.930 milioni dei primi nove mesi 2012. A parità di perimetro e al netto di variazioni del prezzo di metalli e cambi, la **variazione organica** è stata negativa del 3,9%. La tendenza al recupero delle vendite manifestatasi già nel secondo trimestre è proseguita anche nel terzo trimestre, rispetto al corrispondente periodo del 2012 che ha riportato una crescita organica pressoché stabile (-1,1%). I business che maggiormente hanno risentito delle difficili condizioni di mercato hanno trovato un punto di sostanziale stabilizzazione, con il Trade & Installer (cavi per le costruzioni) che nel terzo trimestre è tornato a mostrare una crescita organica positiva (+1,8%). Il forte calo della domanda di cavi ottici in Nord e Sud America continua ad impattare negativamente sulle vendite dei nove mesi, non avendo mostrato ancora segnali di ripresa. Trasmissione di energia e cavi industriali, in particolare per il settore Oil&Gas, si confermano importanti driver di crescita continuando a riportare performance di vendita positive.

L'**EBITDA rettificato** è ammontato a €444 milioni, rispetto a €468 milioni del corrispondente periodo del 2012 (-5,2%), con un rapporto sui Ricavi in lieve miglioramento (8,1% vs 7,9%). La riduzione di €24 milioni rispetto al periodo precedente è interamente imputabile al settore Telecom, mentre il settore Energia registra un EBITDA rettificato in leggera crescita. Il risultato dei primi 9 mesi ha inoltre risentito negativamente dell'effetto cambi, pari a €15 milioni rispetto all'anno 2012, e dovuto in particolare alla significativa svalutazione del real brasiliano, del dollaro australiano, del dollaro americano e della lira turca. Il trend di stabilizzazione e miglioramento delle performance registrato a partire dal secondo trimestre si conferma anche a livello di redditività, con un EBITDA rettificato salito a €162 milioni nel terzo trimestre rispetto a €160 milioni del terzo trimestre 2012. La capacità del Gruppo di ridurre la struttura dei costi, anche grazie alle sinergie con Draka, continua a dimostrarsi decisiva per la preservazione e recupero della redditività.

L'**EBITDA⁴** è ammontato a €410 milioni rispetto al valore di €402 milioni dei primi nove mesi 2012 (+2,0%), includendo oneri non ricorrenti per €34 milioni, riferibili in particolare a costi relativi a progetti di riorganizzazione ed efficienza industriale per l'integrazione con Draka.

Il **Risultato operativo rettificato** è ammontato a €329 milioni rispetto a €349 milioni dei primi nove mesi 2012 (-5,8%). Il **Risultato operativo** è stato pari a €265 milioni rispetto a €295 milioni dei primi nove mesi 2012 anche a causa della variazione negativa del fair value derivati metalli per €12 milioni (€30 milioni positivi nei primi nove mesi 2012).

Il **saldo degli oneri finanziari netti**, comprensivi delle quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società, è di €106 milioni al 30 settembre 2013 rispetto a €86 milioni del corrispondente periodo del precedente periodo. Tale incremento è dovuto ad oneri straordinari e non monetari legati al rifinanziamento parziale del Term Loan attraverso l'emissione del Prestito obbligazionario convertibile, che hanno pesato per €20 milioni.

L'**Utile netto rettificato** è ammontato a €180 milioni rispetto a €193 milioni dei primi nove mesi 2012 (-6,7%); sostanzialmente stabili i margini con un rapporto Utile netto rettificato su Ricavi attestato al 3,3%. Il **Risultato netto** è ammontato a €110 milioni rispetto a €148 milioni dei primi nove mesi 2012.

La **Posizione finanziaria netta** a fine settembre 2013 ammontava a €1.246 milioni in sensibile miglioramento rispetto a €1.446 milioni del 30 settembre 2012 (€918 milioni al 31 dicembre 2012), avendo in particolare risentito dei seguenti fattori:

- flusso positivo generato dalle attività operative (prima delle variazioni del Capitale circolante netto) pari a €359 milioni;
- impatto negativo generato dall'evoluzione del circolante pari a €435 milioni, dovuto alla stagionalità delle vendite e dei livelli di stock e alla forte crescita del capitale circolante nel business dei Cavi Sottomarini;
- imposte pagate pari a €48 milioni;
- investimenti operativi netti pari a €73 milioni;
- dividendi incassati pari a €8 milioni;
- oneri finanziari netti corrisposti, pari a €91 milioni;
- dividendi pagati pari a €92 milioni (€45 milioni nel 2012).

⁴ Per EBITDA si intende l'Utile/(Perdita) del periodo al lordo dell'effetto economico della variazione del fair value derivati su prezzi materie prime, di altre poste valutate al fair value, degli ammortamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari, delle quote di risultato di società collegate e dividendi di altre società e delle imposte.

ANDAMENTO E RISULTATI CAVI E SISTEMI ENERGIA

- **PROSEGUE TREND POSITIVO NEI CAVI SOTTOMARINI CON INTENSA ATTIVITÀ DI TENDERING**
- **DOMANDA ANCORA DEBOLE NELLA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA**
- **STABILIZZAZIONE NEL MERCATO DEI CAVI COSTRUZIONI (T&I)**
- **NELL'INDUSTRIAL PROSEGUE CALO NELLE RINNOVABILI BILANCIATO DA O&G, ELEVATOR, TRASPORTI E MARITTIMO**

I **Ricavi** verso terzi del business Cavi e Sistemi Energia sono ammontati a €4.543 milioni rispetto a €4.801 milioni dei primi nove mesi 2012, evidenziando una **variazione organica** lievemente negativa (-1,3%); la variazione organica nel terzo trimestre è stata leggermente positiva (+1,4%). L'EBITDA rettificato è ammontato a €353 milioni in aumento rispetto a €348 milioni dei primi nove mesi 2012.

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2013	9 mesi 2012	Variaz.%
Ricavi vs Terzi	4.543	4.801	-5,4%
EBITDA rettificato	353	348	1,4%
% su Ricavi	7,8%	7,3%	
EBITDA	340	302	12,6%
% su Ricavi	7,5%	6,3%	
Ammortamenti	(78)	(80)	-2,7%
Risultato operativo rettificato	275	268	2,7%
% su Ricavi	6,0%	5,6%	

Utilities

I Ricavi verso terzi nell'area di business Utilities sono ammontati a €1.650 milioni con una variazione organica del -0,8%. Tale sostanziale stabilità è attribuibile in gran parte alle ottime performance di cavi e sistemi sottomarini che hanno consentito di compensare la persistente debolezza del segmento della distribuzione di energia. L'elevata redditività del segmento Cavi e Sistemi Sottomarini si riflette positivamente anche sul totale EBITDA rettificato del business Utilities, salito a €192 milioni rispetto ai €185 milioni dei primi nove mesi 2012.

La domanda nel segmento Cavi Terrestri Alta tensione evidenzia un andamento sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo del 2012. La debolezza del mercato in Europa è stata bilanciata dall'iniziativa commerciale del Gruppo nelle aree emergenti che sviluppano infrastrutture e dal rafforzamento nella fascia alta del business, con la realizzazione di progetti a elevato contenuto tecnologico, come le parti terrestri dei collegamenti sottomarini e le interconnessioni. Il portafoglio ordini assicura visibilità sulle vendite per circa un anno.

Ottime le performance sia di vendite sia di redditività del segmento di business Cavi e Sistemi Sottomarini. Leadership tecnologica, costante adeguamento della capacità produttiva e investimenti per il miglioramento nella esecuzione dei progetti, consentono al Gruppo di mantenere posizioni prominenti in un mercato strategico che si conferma in costante crescita. Il portafoglio ordini assicura visibilità sulle vendite per circa tre anni, con il Gruppo costantemente impegnato in una intensa attività di tendering in particolare nei progetti di interconnessioni energetiche e di collegamenti di parchi eolici off-shore.

Nel segmento della distribuzione di energia non si registrano segnali di recupero della domanda che si conferma debole in particolare in Europa e in Asia Pacific (Australia in particolare). Nel continente americano il Gruppo ha attuato politiche selettive di vendita in Sud America, con l'obiettivo di preservare la redditività, mentre prosegue il positivo trend di incremento dei volumi in Nord America. Sul versante della profittabilità, l'impegno nella razionalizzazione dei processi industriali ha consentito di contenere il deterioramento dei margini causato dalle pressioni sui prezzi.

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2013	9 mesi 2012	Variaz.%	Variaz.% Organica dei Ricavi
Ricavi verso terzi	1.650	1.678	-1,7%	-0,8%
EBITDA rettificato	192	185		
% sui Ricavi	11,7%	11,0%		
Risultato operativo rettificato	162	159		
% sui Ricavi	9,8%	9,3%		

Trade & Installers

I Ricavi verso terzi nell'area di business Trade & Installers nei primi nove mesi del 2013 sono ammontati a €1.471 milioni. Nel raffronto con il corrispondente periodo dell'anno precedente, la variazione organica negativa risulta pari al -5,1%, evidenziando però segnali di stabilizzazione e ripresa nel terzo trimestre 2013 quando per la prima volta dopo diversi periodi di segno negativo si è tornati al valore positivo di +1,8%. Nell'ambito della strategia di focalizzazione nei segmenti a più elevato contenuto di tecnologia e valore aggiunto, il Gruppo continua ad acquisire interessanti commesse, come la fornitura di 300 km di cavi fire safety per il grattacielo Isozaky a Milano. La situazione di difficoltà di mercato, nella sostanza attribuibile alla crisi del settore costruzioni nei Paesi dell'Europa centrale e mediterranea, non mostra comunque particolari segnali di inversione di tendenza, pur in presenza di elementi di stabilizzazione. Si confermano positive le performance in Sud America dove il Gruppo incrementa la propria quota di mercato. Il Gruppo ha da tempo messo in atto strategie mirate alla protezione della redditività, riduzione dei costi ed efficienze industriali, che hanno consentito di riportare nei nove mesi 2013 un EBITDA rettificato di €61 milioni, sostanzialmente in linea con €62 milioni del corrispondente periodo del 2012, e un rapporto EBITDA rettificato su Ricavi in miglioramento al 4,1% dal 3,7%.

	9 mesi 2013	9 mesi 2012	Variatz.%	Variatz.% Organica dei Ricavi
Ricavi verso terzi	1.471	1.653	-11,0%	-5,1%
EBITDA rettificato	61	62		
% sui Ricavi	4,1%	3,7%		
Risultato operativo rettificato	41	41		
% sui Ricavi	2,8%	2,5%		

Industrial

I Ricavi verso terzi nell'area di business dei cavi Industrial nei primi nove mesi 2013 sono ammontati a €1.340 milioni con una variazione organica positiva del 3,0% rispetto al corrispondente periodo del 2012, in ulteriore miglioramento nel terzo trimestre (+7,8% sul terzo trimestre 2012). Il Gruppo è riuscito a bilanciare il forte calo della domanda nel segmento delle energie rinnovabili, che comunque, dopo aver toccato i minimi nel primo semestre inizia a mostrare i primi segnali di ripresa almeno in Europa e Sud America. Nel comparto OEM il Gruppo ha continuato a riportare positive performance in particolare nei cavi per i settori delle infrastrutture portuali (in Asia Pacific), trasporti (in Europa) e navale (in Russia). Il settore Oil&Gas conferma il trend positivo nell'off-shore, con importanti progetti nel Mare del Nord, Asia Pacific e Sud America, mentre risulta ancora debole la domanda nell'on-shore. Positivo il contributo del segmento SURE (Subsea Umbilicals Risers Flowlines) con l'esecuzione di progetti Umbilicals in Indonesia e Angola e la rinnovata partnership con Petrobras, segnata dalla firma del nuovo frame agreement per gli umbilicals del valore di \$260 milioni e l'estensione dell'accordo per i flexible pipes per \$95 milioni siglato a inizio ottobre 2013. Prosegue il trend di crescita nel business DHT (Down Hole Technology), grazie a Europa, APAC e Nord America. Infine, negli altri campi applicativi, prosegue l'ottimo trend dei cavi Elevator, grazie anche alle azioni commerciali di espansione in nuovi mercati oltrechè negli USA; nel complesso sono positivi anche i risultati di vendita nell'Automotive in particolare in Nord e Sud America.

L'EBITDA rettificato è ammontato a €97 milioni rispetto a €101 milioni dei primi nove mesi 2012 (stabili i margini con un rapporto EBITDA rettificato su Ricavi al 7,2% dal 7,3%).

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2013	9 mesi 2012	Variatz.%	Variatz.% Organica dei Ricavi
Ricavi verso terzi	1.340	1.371	-2,3%	3,0%
EBITDA rettificato	97	101		
% sui Ricavi	7,2%	7,3%		
Risultato operativo rettificato	71	70		
% sui Ricavi	5,3%	5,1%		

ANDAMENTO E RISULTATI CAVI E SISTEMI TELECOMUNICAZIONI

- **NEI CAVI OTTICI PROSEGUE IL CALO DEI RICAVI IN NORD E SUD AMERICA**
- **TASSI DI CRESCITA ELEVATI IN CINA E SVILUPPO DELLA PRESENZA IN SUD EST ASIATICO**
- **REDDITIVITÀ ANCORA IN RIDUZIONE**

I Ricavi verso terzi del business Cavi e Sistemi Telecomunicazioni nei primi nove mesi del 2013 sono ammontati a €945 milioni. Rispetto al corrispondente periodo del 2012 è da registrare una variazione organica negativa del 14,6% sostanzialmente riconducibile al forte calo della domanda di cavi ottici in Nord e Sud America registrato già a partire dai primi mesi dell'anno, oltre alla flessione registrata in Europa nei segmenti MMS (Multi Media Solutions) e cavi rame.

La sospensione delle politiche di incentivazione negli Stati Uniti ed in Brasile, ha infatti riportato le vendite di cavi ottici a livelli inferiori a quelli pre-incentivi. Segnali di ripresa della domanda sono prevedibili in Europa e Sud America nel corso dei prossimi trimestri. Sempre nei cavi ottici, si mantengono elevati i tassi di crescita in Cina e Australia.

Nel segmento Multimedia Solutions proseguono le azioni di espansione commerciale in Sud America e Asia Pacific mentre si confermano i segnali di rallentamento della domanda dai Data System Center in Europa.

Continua il calo della domanda per i cavi in rame, in particolare in Europa e Sud America.

Il Gruppo continua a focalizzare la propria strategia sul miglioramento costante del mix di prodotto e sul contenimento dei costi per limitare l'impatto del forte calo dei volumi sulla redditività. L'EBITDA rettificato è ammontato a €91 milioni rispetto a €120 milioni dei primi nove mesi del 2012.

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2013	9 mesi 2012	Variaz. %
Ricavi vs Terzi	945	1.129	-16,3%
EBITDA rettificato	91	120	-24,2%
% su Ricavi	9,7%	10,6%	
EBITDA	74	108	-31,5%
% su Ricavi	7,8%	9,5%	
Ammortamenti	(37)	(39)	
Risultato operativo rettificato	54	81	-33,3%
% su Ricavi	5,7%	7,3%	

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nei primi nove mesi del 2013 il contesto macroeconomico ha registrato un deciso peggioramento rispetto al trend di rallentamento già in essere dalla seconda metà del 2011, ciò anche a seguito dell'avvio delle misure per il contenimento del debito pubblico, adottate nel corso del 2012 dai diversi paesi dell'area Euro. Ciò ha comportato un forte rallentamento dell'attività economica, cominciato dapprima nei paesi con maggiori livelli di indebitamento ed estesososi in seguito anche ai paesi del centro e nord Europa.

In tale contesto economico, il Gruppo prevede, per l'esercizio 2013, che la domanda nel business dei cavi a bassa e media tensione per le utilities e dei cavi per le costruzioni si mantenga debole; all'interno del segmento Industrial, il business dei cavi per la generazione di energia eolica onshore e solare registra una forte contrazione, anche in seguito al mancato rinnovo o all'incertezza sugli incentivi pubblici. Nel settore Telecom, inoltre, si prevede che la debolezza della domanda che ha caratterizzato i primi nove mesi dell'anno permanga per l'intero esercizio 2013. Si conferma, invece, l'andamento positivo della domanda nei business ad alto valore aggiunto della trasmissione di energia e dei segmenti industrial quali Oil&Gas offshore, elevator, railway, crane e marine.

Nonostante il graduale peggioramento dello scenario macroeconomico, il Gruppo, sulla base dei risultati conseguiti nei primi nove mesi dell'anno, unitamente alla consistenza del portafoglio ordini in essere, conferma per l'intero esercizio 2013 un EBITDA rettificato nell'intervallo di €600 - €650 milioni (FY 2012: €647 milioni). Nel corso dell'esercizio 2013, inoltre, il Gruppo Prysmian, a fronte di un scenario di mercato in ulteriore deterioramento rispetto ai precedenti esercizi, ha deciso di rafforzare le attività di razionalizzazione e ottimizzazione della propria struttura organizzativa e produttiva con l'obiettivo di conseguire, entro l'esercizio 2015, un livello di sinergie cumulate derivanti dall'integrazione con Draka pari a €175 milioni (rispetto ai €65 milioni realizzati a fine 2012), in incremento rispetto al precedente target di €150 milioni. Sono state avviate inoltre iniziative commerciali, principalmente nei business Industrial e Telecom, al fine di rafforzare la presenza del Gruppo in tali segmenti di attività ad elevato valore aggiunto, con l'obiettivo di conseguire, entro il 2015, un significativo contributo di vendite addizionali derivante specificatamente dalle iniziative di sviluppo intraprese.

La Relazione finanziaria al 30 settembre 2013 del Gruppo Prysmian, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, sarà a disposizione del pubblico dal 6 novembre 2013 presso la sede della società in Viale Sarca 222, Milano, e presso Borsa Italiana S.p.A.. Sarà inoltre disponibile sul sito internet www.prysmiangroup.com. Il presente documento potrebbe contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Prysmian. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

I dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari (Carlo Soprano e Andreas Bott) dichiarano ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I risultati al 30 settembre 2013 saranno presentati alla comunità finanziaria durante una conference call che si terrà oggi alle ore 18.00, disponibile successivamente, in forma registrata, sul sito del Gruppo: www.prysmiangroup.com.

La documentazione utilizzata nel corso della presentazione sarà disponibile quest'oggi, sul sito internet di Prysmian all'indirizzo www.prysmiangroup.com nella sezione Investor Relations.

Prysmian Group

Prysmian Group è leader mondiale nel settore dei cavi e sistemi per energia e telecomunicazioni. Con oltre 130 anni di esperienza, un fatturato di circa 8 miliardi di Euro nel 2012, 20.000 dipendenti in 50 Paesi e 91 impianti produttivi, il Gruppo vanta una solida presenza nei mercati tecnologicamente avanzati e offre la più ampia gamma di prodotti, servizi, tecnologie e know-how. Nel settore dell'energia, Prysmian Group opera nel business dei cavi e sistemi terrestri e sottomarini per la trasmissione di energia, cavi speciali per applicazioni in diversi settori industriali e cavi di media e bassa tensione per le costruzioni edili e le infrastrutture. Nelle telecomunicazioni, il Gruppo produce cavi e accessori per la trasmissione di voce, video e dati, con un'offerta completa di fibra ottica, cavi ottici e in rame e sistemi di connettività. Prysmian è una public company, quotata alla Borsa Italiana nell'indice FTSE MIB.

Media Relations

Lorenzo Caruso
Corporate & Business Communication Director
Ph. 0039 02 6449.1
lorenzo.caruso@prysmiangroup.com

Investor Relations

Luca Caserta
Investor Relations Director
Ph. 0039 02 6449.1
luca.caserta@prysmiangroup.com

ALLEGATO A

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2013	31 dicembre 2012 (*)
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	1.460	1.539
Immobilizzazioni immateriali	639	655
Partecipazioni in società collegate	97	99
Attività finanziarie disponibili per la vendita	15	14
Derivati	2	3
Imposte differite attive	159	127
Altri crediti	32	41
Totale attività non correnti	2.404	2.478
Attività correnti		
Rimanenze	1.003	897
Crediti commerciali	1.226	1.163
Altri crediti	776	570
Titoli detenuti per la negoziazione	80	78
Derivati	20	16
Disponibilità liquide	321	812
Totale attività correnti	3.426	3.536
Attività destinate alla vendita	4	4
Totale attivo	5.834	6.018
Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo:	1.145	1.112
Capitale sociale	21	21
Riserve	1.016	925
Utile/(Perdita) del periodo	108	166
Capitale e riserve di pertinenza di terzi:	44	47
Capitale e riserve	42	44
Utile/(Perdita) del periodo	2	3
Totale patrimonio netto	1.189	1.159
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.322	1.433
Altri debiti	29	27
Fondi rischi e oneri	47	76
Derivati	27	41
Imposte differite passive	104	95
Fondi del personale	335	344
Totale passività non correnti	1.864	2.016
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	328	361
Debiti commerciali	1.398	1.450
Altri debiti	668	654
Derivati	33	24
Fondi rischi e oneri	308	325
Debiti per imposte correnti	46	29
Totale passività correnti	2.781	2.843
Totale passività	4.645	4.859
Totale patrimonio netto e passività	5.834	6.018

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di una rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dello IAS 19 revised.

Conto economico consolidato

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2013	9 mesi 2012 (*)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.488	5.930
Variazione delle rimanenze in prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	83	69
Altri proventi	52	33
<i>di cui altri proventi non ricorrenti</i>	12	3
Materie prime, materiali di consumo utilizzati e beni oggetto di rivendita	(3.526)	(3.964)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	(12)	30
Costi del personale	(721)	(781)
<i>di cui costi del personale non ricorrenti</i>	(20)	(47)
<i>di cui costi del personale per fair value-stock option</i>	(9)	(14)
Ammortamenti e svalutazioni	(124)	(123)
<i>di cui svalutazioni non ricorrenti</i>	(9)	(4)
Altri costi	(975)	(899)
<i>di cui altri costi non ricorrenti</i>	(26)	(22)
Risultato operativo	265	295
Oneri finanziari	(339)	(291)
<i>di cui oneri finanziari non ricorrenti</i>	(20)	(2)
Proventi finanziari	225	193
Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società	8	12
Risultato prima delle imposte	159	209
Imposte	(49)	(61)
Utile/(Perdita) del periodo	110	148
Attribuibile a:		
Soci della Capogruppo	108	145
Interessi di terzi	2	3
Utile/(Perdita) per azione base (in Euro)	0,51	0,69
Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro)	0,51	0,69

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di una rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dello IAS 19 revised.

Conto economico consolidato - dati relativi al trimestre

(in milioni di Euro)

	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012 (*)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.866	2.014
Variazione delle rimanenze in prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	(19)	(19)
Altri proventi	23	13
<i>di cui altri proventi non ricorrenti</i>	5	2
Materie prime, materiali di consumo utilizzati e beni oggetto di rivendita	(1.170)	(1.298)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	25	29
Costi del personale	(232)	(263)
<i>di cui costi del personale non ricorrenti</i>	(8)	(25)
<i>di cui costi del personale per fair value-stock option</i>	(2)	(5)
Ammortamenti e svalutazioni	(46)	(43)
<i>di cui svalutazioni non ricorrenti</i>	(9)	(3)
Altri costi	(316)	(316)
<i>di cui altri costi non ricorrenti</i>	(5)	(1)
Risultato operativo	131	117
Oneri finanziari	(93)	(98)
Proventi finanziari	61	59
Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società	2	4
Risultato prima delle imposte	101	82
Imposte	(32)	(23)
Utile/(Perdita) del periodo	69	59
Attribuibile a:		
Soci della Capogruppo	66	56
Interessi di terzi	3	3

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di una rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dello IAS 19 revised.

Conto economico complessivo consolidato

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2013	9 mesi 2012 (*)
Utile/(Perdita) del periodo	110	148
Utile/(Perdita) complessivo del periodo:		
- componenti riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:		
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - lordo	9	(7)
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - effetto imposte	(3)	3
Rilascio riserva di cash flow hedge a seguito discontinuing - lordo	15	-
Rilascio riserva di cash flow hedge a seguito discontinuing - effetto imposte	(5)	-
Differenze di conversione	(65)	(11)
Totale componenti riclassificabili al netto dell'effetto fiscale	(49)	(15)
- componenti NON riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:		
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - lordo	16	(27)
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - effetto imposte	(3)	3
Totale componenti NON riclassificabili al netto dell'effetto fiscale	13	(24)
Totale Utile/(Perdita) complessivo del periodo	74	109
Attribuibile a:		
Soci della Capogruppo	74	106
Interessi di terzi	-	3

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di una rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dello IAS 19 revised.

Conto economico complessivo consolidato - dati relativi al trimestre

(in milioni di Euro)

	3° trimestre 2013	3° trimestre 2012 (*)
Utile/(Perdita) del periodo	69	59
Utile/(Perdita) complessivo del periodo:		
- componenti riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:		
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - lordo	3	(2)
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - effetto imposte	-	1
Differenze di conversione	(33)	(15)
Totale componenti riclassificabili al netto dell'effetto fiscale	(30)	(16)
- componenti NON riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:		
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - lordo	-	-
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - effetto imposte	(1)	-
Totale componenti NON riclassificabili al netto dell'effetto fiscale	(1)	-
Totale Utile/(Perdita) complessivo del periodo	38	43
Attribuibile a:		
Soci della Capogruppo	37	40
Interessi di terzi	1	3

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di una rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dello IAS 19 revised.

Rendiconto finanziario consolidato

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2013	9 mesi 2012 (*)
Risultato prima delle imposte	159	209
Ammortamenti e svalutazioni degli immobili, impianti e macchinari	99	100
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	25	23
Plusvalenze nette su cessione immobili, impianti e macchinari, immobilizzazioni immateriali e da attività non correnti	(6)	(4)
Risultato da partecipazioni in società collegate	(8)	(12)
Compensi in azioni	9	14
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime e altre poste valutate al fair value	12	(30)
Oneri finanziari netti	114	98
Variazione delle rimanenze	(136)	(128)
Variazione crediti/debiti commerciali	(107)	(166)
Variazione altri crediti/debiti	(192)	(171)
Variazioni crediti/debiti per derivati	-	5
Imposte pagate	(48)	(57)
Utilizzo dei fondi (inclusi fondi del personale)	(88)	(69)
Accantonamento ai fondi (inclusi fondi del personale)	43	77
A. Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(124)	(111)
Acquisizioni	-	(35)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(68)	(82)
Cessioni di immobili, impianti e macchinari ed attività destinate alla vendita	7	6
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(12)	(13)
Investimenti in titoli detenuti per la negoziazione	(14)	-
Cessione titoli detenuti per la negoziazione	3	51
Investimenti in società collegate	-	(1)
Dividendi incassati	8	6
B. Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(76)	(68)
Versamenti in conto capitale e altri movimenti di patrimonio netto	-	1
Distribuzione dividendi	(92)	(45)
Incasso da Prestito obbligazionario convertibile	296	-
Rimborso anticipato Credit agreement	(486)	-
Oneri finanziari pagati	(294)	(272)
Proventi finanziari incassati	203	175
Variazione debiti finanziari netti	97	15
C. Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(276)	(126)
D. Differenza di conversione su disponibilità liquide	(15)	8
E. Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) del periodo (A+B+C+D)	(491)	(297)
F. Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	812	727
G. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E+F)	321	430

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di una rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dello IAS 19 revised.

ALLEGATO B

Tabella di riconciliazione fra Utile/(Perdita) del periodo, EBITDA ed EBITDA rettificato di Gruppo

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2013	9 mesi 2012 (*)
Utile/(Perdita) del periodo	110	148
Imposte	49	61
Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società	(8)	(12)
Proventi finanziari	(225)	(193)
Oneri finanziari	339	291
Ammortamenti e svalutazioni	124	123
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	12	(30)
Fair value stock options	9	14
EBITDA	410	402
Riorganizzazioni aziendali	32	51
Antitrust	(3)	3
Costi di integrazione Draka	-	5
Verifiche fiscali	-	3
Bonifiche ambientali e altri costi	2	-
Riforma pensionistica - Italia	-	1
Plusvalenze su cessioni di attività	(5)	(3)
Altri oneri netti non ricorrenti	8	6
EBITDA rettificato	444	468

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di una rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dello IAS 19 revised.

Rendiconto finanziario con riferimento alla variazione della posizione finanziaria netta

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2013	9 mesi 2012	Variazione
EBITDA	410	402	8
Variazione fondi (inclusi fondi pensione)	(45)	8	(53)
(Plusvalenze)/Minusvalenze su cessioni immobili, impianti e macchinari, immobilizzazioni immateriali e attività non correnti	(6)	(4)	(2)
Flusso netto att. operative (ante variazioni di CCN)	359	406	(47)
Variazioni del capitale circolante netto	(435)	(460)	25
Imposte pagate	(48)	(57)	9
Flusso netto da attività operative	(124)	(111)	(13)
Acquisizioni	-	(35)	35
Flusso netto da attività di investimento operativo	(73)	(89)	16
Flusso netto da attività di investimento finanziario	8	5	3
Flusso netto ante oneri finanziari	(189)	(230)	41
Oneri finanziari netti	(91)	(97)	6
Flusso netto inclusi oneri finanziari	(280)	(327)	47
Vers. aumento capitale sociale e altri mov. di patrim. netto	-	1	(1)
Distribuzione dividendi	(92)	(45)	(47)
Flusso netto generato/(assorbito) del periodo	(372)	(371)	(1)
Posizione finanziaria netta iniziale	(918)	(1.064)	146
Flusso netto generato/(assorbito) del periodo	(372)	(371)	(1)
Componente equity prestito convertibile	39	-	39
Altre variazioni	5	(11)	16
Posizione finanziaria netta finale	(1.246)	(1.446)	200